



# Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE V – PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS

**OGGETTO: [ID: 11074] Interconnessione misto aereo-cavo interrato a 150 kV "Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere" ed opere connesse, variante localizzativa al Decreto di Autorizzazione n. 239/EL-307/283/2018 del 08/01/2019. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.**

## **Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Con nota acquisita al prot. MASE\_2024-0010313 del 19/01/2024, Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto *"Interconnessione misto aereo-cavo interrato a 150 kV "Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere" ed opere connesse, variante localizzativa al Decreto di Autorizzazione n. 239/EL-307/283/2018 del 08/01/2019"*, in quanto modifica ad opera ricadente al punto 4-bis dell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero *"Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km"*. Il progetto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi positivamente con prescrizioni con il Decreto di compatibilità ambientale DM 0000139 del 01/06/2017. In data 8 gennaio 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha autorizzato la costruzione e l'esercizio dell'intervento con Decreto n.239 EL-307/283/2018.

Con nota MiTE\_2022-0061882 del 18/05/2022. (ID 8182), a seguito di istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nella quale Terna chiedeva alcune varianti non localizzative al progetto, resesi necessarie a seguito di affinamenti progettuali nati in sede di progettazione esecutiva che comportavano complessivamente minori interferenze ambientali rispetto a quanto già valutato, veniva espresso giudizio positivo senza la necessità di ulteriori valutazioni ambientali.

Secondo quanto riportato dal Proponente in data 31/03/2023 è stata avanzata, congiuntamente dai comuni di Vico Equense e Piano di Sorrento, una richiesta di modifica progettuale, oggetto della presente istanza di valutazione, dove si richiedeva l'interramento della tratta aerea autorizzata ricadente nei due comuni e conseguente stralcio del tratto di cavidotto approvato, chiedendo una variante in cavo che sfruttasse il tratto di Via Lavinola, attualmente chiuso al traffico.

Le modifiche progettuali in oggetto consistono, pertanto, nella realizzazione di una variante localizzativa in cavo per un totale di 1370 m, collocata per la maggior parte lungo il sedime stradale di Via Lavinola, in sostituzione di 970 m di linea aerea e di un tratto di cavidotto di 863 m totali.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante *"Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui*

all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104", ed alcuni elaborati di dettaglio.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il Proponente ha trasmesso la nota tecnica "Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione" contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

### **Analisi e valutazioni**

Il progetto di variante si localizza in provincia di Napoli, in particolare nei comuni di Piano di Sorrento e Vico Equense. L'area vasta, entro la quale il progetto oggetto di valutazione si colloca, si sviluppa lungo la catena montuosa interna della penisola Sorrentina, nel settore tirrenico centrale della regione Campania, tra il golfo di Napoli e il Golfo di Salerno.

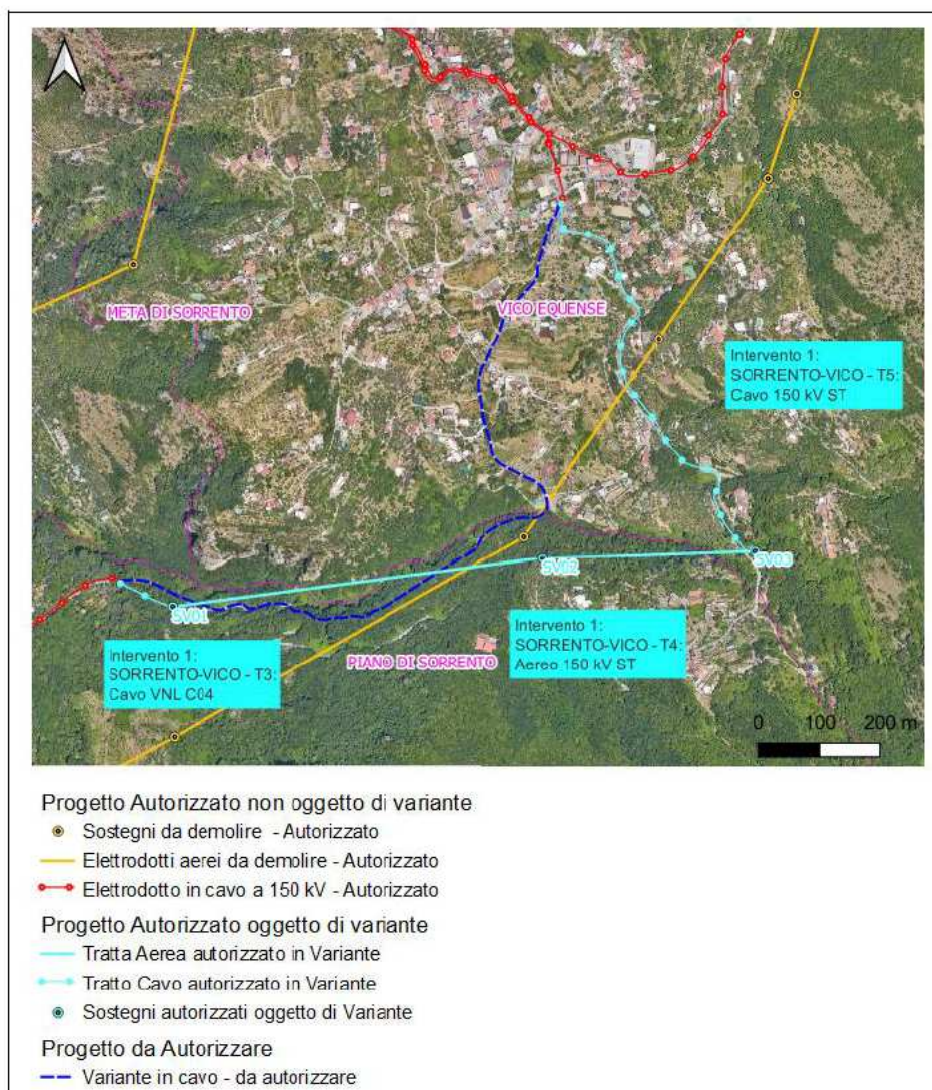


Figura 1 Confronto tra progetto da autorizzare e progetti autorizzati precedentemente

Il progetto in oggetto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi positivamente con prescrizioni con il Decreto di compatibilità ambientale DM 0000139 del 01/06/2017. In data 8 gennaio 2019 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha autorizzato la costruzione e l'esercizio dell'intervento summenzionato con Decreto n.239 EL-307/283/2018.

Con nota MiTE\_2022-0061882 del 18/05/2022. (ID 8182), a seguito di istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nella quale Terna chiedeva alcune varianti non localizzative al progetto, resesi necessarie a seguito di affinamenti progettuali nati in sede di progettazione esecutiva che permettevano complessivamente minori interferenze ambientali rispetto a quanto già valutato con DM 0000139 del 01/06/2017, veniva espresso giudizio positivo senza la necessità di ulteriori valutazioni ambientali

Secondo quanto riportato dal Proponente in data 31/03/2023 è stata avanzata, congiuntamente dai comuni di Vico Equense e Piano di Sorrento, una richiesta di modifica progettuale, oggetto della presente istanza di valutazione, dove si richiedeva l'interramento di parte della tratta aerea autorizzata ricadente nei due comuni e conseguente stralcio del tratto di cavidotto approvato, chiedendo una variante localizzativa in cavo che sfruttasse il tratto di Via Lavinola, attualmente chiuso al traffico.

Le modifiche progettuali in oggetto consistono, pertanto, nella realizzazione di una variante in cavo per un totale di 1370 m, collocata per la maggior parte lungo sedime stradale di Via Lavinola, in sostituzione di 970 m (n.3 sostegni totali "intervento 1 – Tratto 4"), di linea aerea e di un tratto di cavidotto di 863 m totali (Tratto 3 – VNL C04 di circa 93 m e Tratto 5 su via Badessa di circa 770 m).

Secondo quanto riportato dal Proponente, in particolare la variante in cavo da autorizzare è localizzata al di sotto di una strada che attraversa abitati sparsi per un tratto di 870 m e al di sotto di una strada secondaria attualmente chiusa al traffico che attraversa un'area extraurbana per un tratto di 500 m.

Il tratto di variante in cavo che attraversa l'area urbana è caratterizzato da fabbricati sparsi a carattere principalmente residenziale e risulta localizzata nel settore settentrionale.

Il settore meridionale è caratterizzato da un'area boscata. In particolare la variante in cavo da autorizzare si imposta su una strada secondaria che attraversa un'area boscata a bosco ceduo misto.

In generale, considerato l'intero tracciato, la maggior parte della variante si sviluppa su sedime stradale esistente, con l'unica eccezione rappresentata da un breve tratto di circa 160 m che interessa un'area vegetata all'interno del Parco Regionale Monti Lattari; il Proponente specifica altresì che il tratto che ricade in area boscata sarà realizzato con metodo di trivellazione orizzontale controllata (TOC) permettendo di ridurre al massimo le interferenze con l'area boscata.

Per l'esecuzione dell'opera in oggetto, il Proponente evidenzia la necessità di effettuare preventive *"Opere necessarie al ripristino ed adeguamento di via Lavinola"*, propedeutiche alla posa del cavidotto; il Proponente individua infatti alcuni interventi ritenuti necessari per la messa in sicurezza del tratto di strada che percorre la zona boschiva di via Lavinola per un'estensione di circa 500 m in quanto, nel tratto boschivo di via Lavinola, *"la sede stradale si presenta con una pavimentazione continua in calcestruzzo, gettata su detriti e su trovanti calcarei"* e inoltre *"tale tratto di strada è stato interessato da fenomeni franosi recenti che hanno fatto crollare la sede stradale e che pertanto necessitano di opere di ripristino ed adeguamento della sezione stradale"*.

Inoltre il Proponente afferma la necessità di un intervento di ampliamento della strada in alcuni punti che *"interesserà il lato di monte della strada con un leggero sbancamento necessario alla realizzazione delle opere di contenimento del fronte lato monte e l'installazione di opere di protezione della parete rocciosa sovrastante (reti e chiodature)"*.

Per quanto riguarda le interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale il Proponente afferma che *"Rispetto al Progetto di Variante oggetto di valutazione, l'unica modifica permanente"*

dello stato dei luoghi riguarda l'allargamento della strada boschiva secondaria che comporterà una risistemazione del tratto stradale attualmente soggetto a dissesti”.



Figura 2 stato di fatto di via Lavinola

Per quanto riguarda la presenza di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), il Proponente dichiara che non sono presenti aree naturali protette della Rete Natura 2000 direttamente interferite dall'intervento, ma altresì il Proponente evidenzia la vicinanza della ZSC IT8030006 “Costiera amalfitana tra Nerano e Positano”; inoltre il Proponente afferma che *“in analogia con il tratto aereo di progetto autorizzato, anche il cavo in variante, oggetto della presente relazione, interferisce direttamente con l'Area di Riserva Generale (Zona B) del Parco Regionale Monti Lattari”* ma altresì che il tratto che ricade in area boscata (160 m) *“sarà realizzato con metodo di trivellazione orizzontale controllata (TOC) permettendo di ridurre al massimo le interferenze con l'area boscata”*.

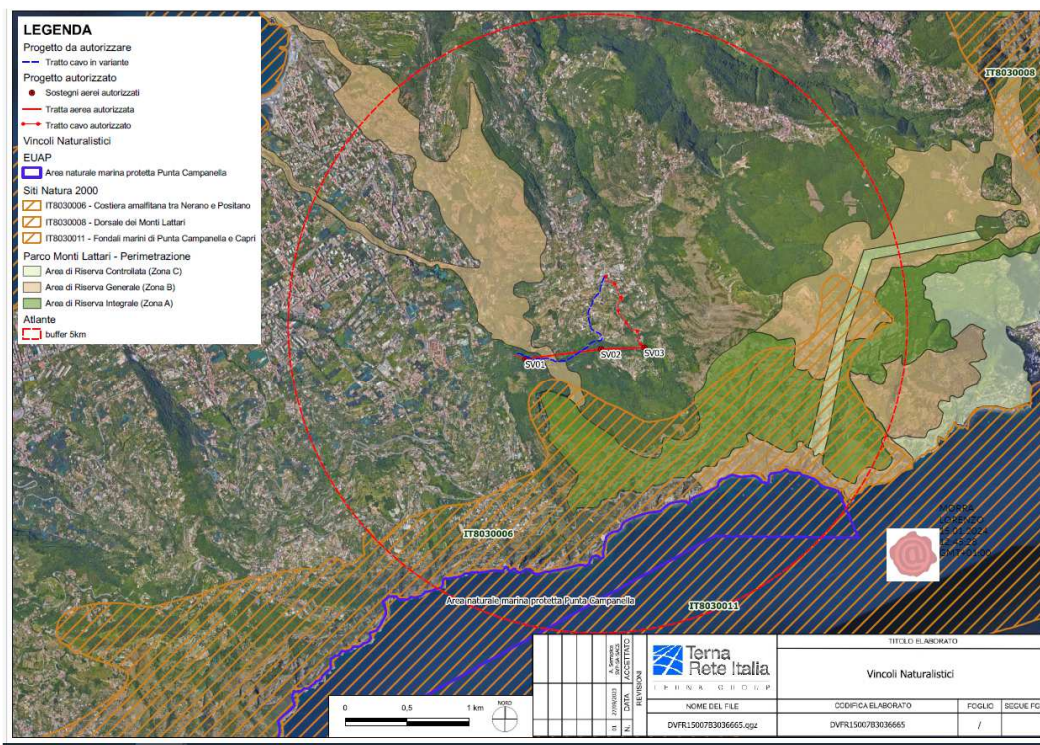


Figura 3 Siti Rete Natura 2000 e Aree Naturali Protette EUAP

Con riferimento alle zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica il Proponente dichiara che la variante interferisce direttamente con aree ai sensi degli art.136 e 142 del D.Lgs. 42/2004, ma altresì che *“sulla base delle analisi eseguite, l'introduzione della Variante ha un carattere migliorativo rispetto alle interferenze con le aree boscate già valutate per il Progetto Autorizzato”* trattandosi di un tratto interamente interrato rispetto a quanto valutato.

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) il Proponente dichiara che *“la Variante in cavo interferisce direttamente per un tratto di circa 800 m con il vincolo idrogeologico”*.

Per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni il Proponente dichiara che *“la variante in progetto, in analogia con il progetto autorizzato, non interessa aree delimitate dalle Mappe della Pericolosità di Alluvione e Mappe del rischio di alluvione del PRGA”*.

Con riferimento alla pericolosità geomorfologica il Proponente evidenzia interferenze dirette con aree a rischio geomorfologico affermando che *“In merito alla pericolosità geomorfologica, sarà redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica per il progetto di variante”*.

CAVO IN VARIANTE	RISCHIO DA FRANA
460 m	R4 – Rischio molto elevata
380 m	R3 – Rischio elevata
525 m	R1 – Rischio moderata

Figura 4 interferenze con aree a rischio geomorfologico

Il Proponente dichiara inoltre che, nell'area di progetto o in aree limitrofe, non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto.

Infine, il Proponente afferma che in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, il territorio dei Comuni in cui ricade la variante rientra nella zona sismica 3- zona con pericolosità sismica bassa.

## **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa, considerato e valutato che:

- il progetto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi positivamente con prescrizioni con Decreto di compatibilità ambientale DM 0000139 del 01/06/2017 ed è stato autorizzato alla costruzione e all'esercizio con Decreto n.239 EL-307/283/2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- con nota MiTE\_2022-0061882 del 18/05/2022. (ID 8182) veniva espresso giudizio positivo senza la necessità di ulteriori valutazioni ambientali, a seguito di istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nella quale Terna chiedeva alcune varianti non localizzative al progetto, resesi necessarie a seguito di affinamenti progettuali nati in sede di progettazione esecutiva che comportavano complessivamente minori interferenze ambientali rispetto a quanto già valutato;

- il progetto in oggetto consiste in alcune modifiche di tracciato (varianti localizzative) resesi necessarie a seguito di istanza avanzata congiuntamente dai comuni di Vico Equense e Piano di Sorrento, dove si richiedeva l'interramento della tratta aerea autorizzata ricadente nei due comuni e conseguente stralcio del tratto di cavidotto approvato;
- nello specifico le modifiche progettuali consistono nella realizzazione di una variante in cavo per un totale di 1370 m, collocata per la maggior parte lungo il sedime stradale di Via Lavinola, in sostituzione di 970 m di linea aerea e di un tratto di cavidotto di 863 m totali autorizzati;
- sono previsti interventi di ripristino ed adeguamento del sedime di via Lavinola (500 m totali), propedeutici alla messa in opera del cavidotto, comprensivi di ampliamento della sede stradale stessa in alcuni punti, ritenuti necessari per la messa in sicurezza del tratto di strada, che dovranno essere valutati con istanza specifica presso l'Autorità competente;
- non sono presenti aree naturali protette della Rete Natura 2000 direttamente interferite dall'intervento ma altresì data la vicinanza della ZSC IT8030006 *Costiera amalfitana tra Nerano e Positano* e data l'interferenza diretta con l'area di Riserva Generale (Zona B) del *Parco dei Monti Lattari*, dovrà essere svolto lo screening di incidenza ambientale (VINCA) presso la Regione Campania, trattandosi di un tracciato sostanzialmente nuovo;
- il progetto interferisce direttamente con aree soggette a vincolo paesaggistico e pertanto dovrà essere richiesta l'Autorizzazione Paesaggistica;
- non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto;
- per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) si evidenzia interferenza diretta per un tratto di 800 m;
- per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni, la variante in progetto non interessa aree delimitate dalle Mappe della pericolosità di Alluvione e Mappe del rischio di alluvione del PRGA;
- con riferimento alla pericolosità geomorfologica si evidenziano interferenze dirette con aree a rischio anche elevato (R4) e pertanto dovrà essere redatto uno studio di compatibilità geologica e geotecnica per il progetto di variante da sottoporre all'Autorità competente;
- le modifiche proposte permetteranno verosimilmente minori interferenze ambientali e un miglioramento dal punto di vista paesaggistico rispetto a quanto valutato, trattandosi interamente di una soluzione in cavo interrato.

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che per il progetto in valutazione denominato *"Interconnessione misto aereo-cavo interrato a 150 kV "Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere" ed opere connesse, variante localizzativa al Decreto di Autorizzazione n. 239/EL-307/283/2018 del 08/01/2019"*, si possa escludere la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi e pertanto si propone che lo stesso non debba essere valutato nell'ambito di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Data la vicinanza delle opere con la ZSC IT8030006 *Costiera amalfitana tra Nerano e Positano* e l'interferenza diretta con l'area di Riserva Generale (Zona B) del *Parco dei Monti Lattari*, il Proponente dovrà comunque svolgere lo Screening di Incidenza Ambientale (VINCA) presso la Regione Campania e comunicarne gli esiti a questo Ministero.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità geologica e geotecnica dell’opera in variante, subordinando il giudizio positivo della presente istanza al parere dell’Autorità competente per ciò che concerne le opere di messa in sicurezza e ripristino della viabilità interna di via Lavinola, propedeutica alla messa in posa del cavidotto oggetto di variante, comunicandone gli esiti a questo Ministero.  
Resta l’obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con Decreto di compatibilità ambientale DM 0000139 del 01/06/2017.

**La Responsabile del Procedimento**

Arch. Claudia Pieri

